

Cronaca

08 Agosto 2026

Stabilimenti occupano oltre 800 metri di spiaggia pubblica: liberate le aree

Controlli di Guardia Costiera e Polizia Locale a Marina Romea e Marina di Ravenna: sanzioni anche per cartelli “Spiaggia privata”, noleggio irregolare di pedalò e accessi al mare ostacolati



□

08 Agosto 2026

Oltre 800 metri quadrati di spiaggia pubblica che sarebbero stati occupati abusivamente, aree indicate come “spiaggia privata”, ostacoli all’accesso agli arenili, noleggio di natanti irregolare e occupazione della battigia. È quanto emerso dai controlli condotti nei giorni scorsi dalla Guardia Costiera – Nucleo di Polizia Marittima, insieme alla Polizia Locale di Ravenna, sul corretto utilizzo del demanio marittimo.

I primi accertamenti hanno interessato tre stabilimenti balneari di Marina Romea riconducibili alla stessa società. Secondo quanto rilevato, porzioni di arenile pubblico sarebbero state utilizzate come deposito di attrezzature e per attività funzionali agli stabilimenti, in difformità dai titoli concessori. Le misurazioni hanno individuato tre aree di 672, 52 e 87,50 metri quadrati, per complessivi 811,50 metri quadrati. Il legale rappresentante della società è stato deferito all’Autorità giudiziaria per l’ipotesi di arbitraria occupazione di aree demaniali marittime.

Sono state inoltre contestate cinque sanzioni amministrative per complessivi 8.236,66 euro. Le violazioni riguardano l’intralcio al libero transito sulla battigia, il noleggio di natanti senza la documentazione e il personale di assistenza previsti, il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza della balneazione e sull’accessibilità delle persone con disabilità, il mancato libero accesso al mare e il deposito di lettini fuori dalle aree in concessione. Al termine dei controlli, gli 811,50 metri quadrati di arenile sono stati liberati e restituiti alla fruizione pubblica.

Sempre a Marina Romea, in un altro stabilimento, sono stati trovati cartelli con la dicitura “Spiaggia privata”, tali da far ritenere che l’arenile non appartenesse al demanio dello Stato. È stata applicata una sanzione di 1.032 euro e disposta la rimozione dei cartelli.

I controlli sono poi proseguiti a Marina di Ravenna, dove lungo l'accesso a una spiaggia libera erano presenti strutture in acciaio e vetro che ostacolavano il passaggio dei bagnanti. Gli accertamenti hanno inoltre rilevato l'occupazione della battigia con pedalò destinati al noleggio e la presenza di un tavolo da beach soccer fuori dall'area in concessione. È scattata una sanzione di 1.032 euro, accompagnata dalla diffida a rimuovere opere e attrezzature e a ripristinare il libero accesso alla spiaggia. Per l'attività di locazione di natanti svolta senza la prescritta comunicazione all'Autorità marittima è stata applicata un'ulteriore sanzione di 3.672 euro.

L'ispezione si è estesa anche al ristorante annesso allo stabilimento, dove sono stati trovati prodotti ittici privi della documentazione sulla tracciabilità. Al legale rappresentante è stata contestata una sanzione di 2.000 euro e tutto il prodotto ittico è stato sottoposto a sequestro amministrativo.

«La nostra presenza sul litorale è quotidiana e, durante la stagione estiva, viene ulteriormente intensificata con la duplice finalità di prevenire gli illeciti e garantire il rispetto delle regole poste a tutela del demanio marittimo, della sicurezza della balneazione e della libera fruizione delle spiagge – afferma il Direttore marittimo dell'Emilia-Romagna Maurizio Tattoli – e non può esserci alcuna tolleranza verso comportamenti che compromettono la sicurezza e i diritti collettivi. Il nostro obiettivo è consentire a cittadini e turisti di vivere il mare in serenità, in un contesto ordinato, sicuro e rispettoso della legalità. La Guardia Costiera continuerà a essere presente con costanza sul territorio, confidando nella collaborazione di operatori e cittadini poiché il rispetto delle regole è il contributo più importante che ciascuno può offrire per tutelare un bene comune come il nostro litorale».

«La spiaggia – afferma il Comandante della Polizia Locale di Ravenna Andrea Giacomini – è uno degli spazi pubblici sui quali, negli ultimi anni, si è maggiormente lavorato e, dopo la sostanziale eradicazione dell'abusivismo commerciale, gli odierni obiettivi riguardano il contrasto ai comportamenti che possono ledere la Salute dei cittadini e la legittima concorrenza tra imprese. Per questo motivo, anche per l'attuale stagione estiva, un apposito team è stato destinato, in via esclusiva, al controllo dell'arenile».

I controlli congiunti di Guardia Costiera e Polizia Locale proseguiranno per tutta la stagione balneare, con particolare attenzione alle occupazioni abusive del demanio marittimo e al rispetto delle norme sulla sicurezza, sull'accessibilità degli arenili e sulla libera fruizione delle spiagge.

□